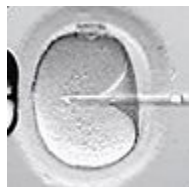


**SALUTE**

Congelare gli ovuli: l'ultima frontiera per conservare la fertilità dopo i quarant'anni


**Ovociti**

Sono le cellule uovo femminili contenute nelle ovaie. Nell'arco della vita fertile della donna maturano dai 300 ai 500 ovociti

**Gameti**

Sono le cellule sessuali destinate alla riproduzione. Ovociti nella donna e spermatozoi negli uomini


**Embrione**

È un nuovo organismo ai primi stadi di sviluppo. Si forma dalla fusione del patrimonio genetico dell'ovocita e dello spermatozoo

**Endometrio**

E' la mucosa che riveste la cavità interna dell'utero. Durante ogni ciclo mestruale si modifica sotto stimoli ormonali


**Menopausa**

Di solito coincide con la cessazione delle mestruazioni e quindi della produzione di ovociti da parte dell'ovaio

Secondo dati Istat le mamme italiane sono le più anziane d'Europa. L'epoca della prima gravidanza era di 29 anni nel 1991, oggi la media oscilla sui 32 anni. La donna sempre più spesso decide di posticipare la gravidanza. Ma di pari passo la fertilità decresce a partire dai 35 anni per assestarsi al 10%. Vale a dire che solo una donna su dieci riesce a rimanere incinta in modo naturale intorno ai 40 anni. Esiste però la possibilità di ricorrere alle sofisticate tecniche di fecondazione assistita, e tra queste è finalmente possibile, nei centri specializzati, congelare i propri ovociti per un utilizzo futuro. Rinviare la maternità è una tendenza che si instaura per i motivi più vari: il desiderio di terminare gli studi, la ricerca di un lavoro stabile, il fatto di non sentirsi pronte, la difficoltà a trovare un partner che condivida le responsabilità. La crisi economica è un altro fattore che spinge a esitare. Per

questi motivi la donna che desidera preservare la sua fertilità deve mantenere sani stili di vita. Niente fumo, niente alcol, si al movimento all'aria aperta, rigoroso controllo del peso corporeo. La visita ginecologica periodica è fondamentale e necessaria tutte le volte che si manifestano dolore o disturbi al basso ventre. Le infezioni genitali trascurate, le cisti ovariche, i fibromi e in particolare l'endometriosi possono portare alla sterilità. Bisogna poi sperare nella genetica e nella predisposizione individuale, nel senso che a volte si può andare incontro a una menopausa precoce. Bisogna anche sperare di non ammalarsi. Oggi però, proprio grazie alla possibilità di congelare i propri ovociti, le donne che stanno per sottoporsi a cure chemio e radioterapiche possono salvaguardare la propria fertilità, in prospettiva futura.

**Fiammetta Trallo**

LA PAROLA ALL'ESPERTO



Andrea Borini  
Società Italiana Fertilità e Sterilità

## L'età giusta per fare figli? Una scelta da ponderare

**I tempi sono cambiati, l'età può non essere più un ostacolo al desiderio di maternità della donna se questa decide di congelare i suoi ovuli anni prima, per ogni evenienza futura. La scelta è molto soggettiva e delicata, e si presenta anche nelle donne che scoprono di doversi sottoporre a cure antitumorali in età fertile.**

### Conservazione

Gli spermatozoi, gli embrioni e le cellule uovo femminili (queste ultime dette anche ovociti) possono essere conservati a temperature molto basse anche per lunghi periodi e una volta riportati a temperatura naturale mantengono inalterate le loro caratteristiche.

### Vitalità

Il congelamento degli ovociti è la tecnica che può posticipare l'epoca della gravidanza. Sette volte su dieci gli ovuli inseminati diventano embrioni pronti da impiantare, una donna su quattro riuscirà ad avere un bambino.

### Trattamenti

Il congelamento ha un costo che oscilla tra i due e i tremila euro. Gli altri trattamenti di medicina riproduttiva costano dai cinquemila agli ottomila euro. Nel mondo sono nati migliaia di bambini sani grazie a questa tecnica.

### Motivazioni

La donna oggi tende a rinviare la gravidanza per vari motivi, ad esempio perché non ha un partner stabile o che condivide la scelta genitoriale, per motivi economici oppure perché antepone la carriera alla maternità.

**LE TAPPE**
**1**
**PREVENIRE LA STERILITÀ**

La visita ginecologica in un centro qualificato è il primo passo per accedere alla fecondazione assistita. Un team

sanitario indicherà gli accertamenti da fare



**Grazie alle tecniche di fecondazione assistita si può posticipare l'epoca della gravidanza, anche dopo la menopausa. Dopo i 40 anni, anche in presenza di normali cicli mestruali, la capacità delle cellule uovo di lasciarsi fecondare dagli spermatozoi diminuisce. Questo è il motivo per cui la gravidanza non insorge più spontaneamente e si deve ricorrere alle tecniche FIVET (fertilizzazione in vitro embryo transfer). Risulta anche più difficile raccogliere ovociti dopo stimolazione ormonale dell'ovaio. Se non si dispone di proprie uova preventivamente congelate l'alternativa consiste nel ricorrere alla donazione eterologa.**

**2**
**STIMOLAZIONE DELL'OVAIO**

Le terapie ormonali stimolano la produzione di più ovociti dall'ovaio della donna. Questi ovociti verranno prelevati e successivamente congelati. L'utilizzo degli ovuli può avvenire anche a parecchi anni di distanza dal prelievo.

**3**
**SCONGELAMENTO E FERTILIZZAZIONE**

La paziente, dopo anni, torna dal medico per dare il via alla sospirata gravidanza. Si scongelano gli ovociti e si esegue la fertilizzazione avvicinando gli spermatozoi alla cellula uovo e ricavando così embrioni in provetta.


**4**
**TEST DI GRAVIDANZA**

L'embrione viene trasferito dagli specialisti dentro la cavità uterina. L'impianto dell'embrione avviene spontaneamente in una zona dell'endometrio e dopo 15 giorni circa il test di gravidanza risulta positivo.

